



## COMUNE DI BIVONGI

89040 - Città Metropolitana di Reggio Di Calabria

Cod. Fisc. 81000470807 Part. I.V.A. 00359470804 C/C p. 281899

Via G. Matteotti n. 3 c.a.p. 89040 – tel. 0964 731185 Fax 0964 731476

[www.comunebivongi.it](http://www.comunebivongi.it) – pec: – [amministrativocomunebivongi@pec.it](mailto:amministrativocomunebivongi@pec.it)

### AVVISO PUBBLICO

“ BANDO FONDI COMUNI MARGINALI”

## “MIGLIORA LA TUA IMPRESA”

*Per l'avvio una nuova attività commerciale, artigianale,  
agricola sia da chi già svolge un'attività d'impresa purché  
aggiunga un codice Ateco nuovo, relativo alla nuova iniziativa  
imprenditoriale;  
finanziato dal Fondo comuni marginali*

Approvato con Determina n. 288 R.G. del 16/06/2023

Il responsabile del Servizio Amministrativo

In esecuzione della delibera di giunta n. 66 del 05/06/2023

### PREMESSA

- Visto il DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre scorso, Serie generale n.296, il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri** che ripartisce il **Fondo di sostegno ai Comuni marginali** per gli anni 2021-2023, al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne
- Vista la Legge del 30 dicembre 2020, n.178, recante: “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, corredato delle relative note e in particolare l'art. 1, comma 196;
- **VISTO** l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65- ter, della legge 27dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.»;
- **VISTO** l'art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse e quelle di cui all'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione.»;
- **VISTO** l'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno

alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.»;

- **VISTO** l'art. I, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n.205, secondo cui «Il fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, sono individuati gli enti beneficiari, in base ai seguenti criteri: spopolamento, deprivazione sociale, indicatori del reddito delle persone fisiche inferiori alle medie di riferimento

Con il medesimo decreto il Fondo è ripartito tra i comuni svantaggiati e sono stabiliti i termini e le modalità di accesso e di rendicontazione al fine di realizzare i seguenti interventi:

adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;

concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole;

concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario. Per le finalità di cui al presente comma, i comuni svantaggiati, individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al secondo periodo del presente comma, sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti al loro patrimonio disponibile in comodato d'uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonché alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari.»;

- Considerato che il fondo è dotato complessivamente di **180 milioni euro assegnati a 1.187 Comuni** in relazione alle loro condizioni particolarmente svantaggiate: tasso di crescita della popolazione negativo sia nel lungo sia nel breve periodo, Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) superiore alla media e con un livello di redditi della popolazione residente inferiore alla media
- Considerato che l'assegnazione annuale al Comune di BIVONGI è pari ad euro 47.102,22
- Considerando che i fondi assegnati possono essere utilizzati anche per l'avvio di una nuova attività commerciale, artigianale, agricola sia da chi già svolge un'attività d'impresa purché aggiunga un codice Ateco nuovo, relativo alla nuova iniziativa imprenditoriale, sia per chi è interessato ad aprire una nuova attività previa l'apertura di una nuova partita Iva
- Posto che la nascita della nuova impresa o per incremento con nuovo codice ATECO di quelle già esistenti deve avvenire entro un mese dall'assegnazione del contributo finanziario;

## RENDE NOTO

Che con il presente Bando sono avviate le procedure finalizzate alla concessione dei contributi per l'avvio di una nuova attività commerciale, artigianale, agricola sia da chi già svolge un'attività d'impresa purché aggiunga un codice Ateco nuovo, relativo alla nuova iniziativa imprenditoriale; ai sensi dell'art. 2 del DPCM del 30 settembre 2021 “*Modalità di ripartizione, termini, modalità di*

*accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023”*

### **Stanziamiento e misura del contributo**

Per raggiungere la finalità indicata in premessa di cui al presente Bando, il Comune prevede uno stanziamento di complessivi € 47.102,22 ripartito in contributi a fondo perduto

Qualora le domande fossero inferiori a quelle previste, il residuo di stanziamento verrà ripartito in modo proporzionale alle idee di progetto inviate;

### **REQUISITI**

Sono ammessi al contributo i richiedenti che alla data di presentazione della domanda posseggano quanto segue:

- godimento dei diritti civili e politici;
- cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, il possesso di regolare permesso di soggiorno;
- Residenza anagrafica nel Comune di Bivongi o in alternativa dichiarazione di trasferimento residenza in caso di finanziamento totale o parziale del progetto;
- maggiore età;
- Apertura una nuova attività commerciale, artigianale, agricola;
- aggiunta un codice Ateco nuovo, relativo alla nuova iniziativa imprenditoriale nel Comune di BIVONGI;
- non essere beneficiari di altre misure nazionali, europee o regionali finalizzate all'avvio di attività commerciali, artigianali, agricole;
- non aver riportato condanne penali; non avere procedimenti pendenti in Italia e all'estero; non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- requisiti antimafia ai sensi dell'articolo 67 del D.Lgs. N°159/2011;
- requisiti di onorabilità di cui all'articolo 71 del D.Lgs. n.59/2010;

La domanda di assegnazione del contributo potrà essere presentata sia da chi intende avviare una nuova attività commerciale, artigianale, agricola sia da chi già svolge un'attività d'impresa purché aggiunga un codice Ateco nuovo, relativo alla nuova iniziativa imprenditoriale;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura e mantenuti durante tutte le fasi del progetto.

### **Condizionalità ex ante aiuti di stato**

- a) Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.
- b) Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il

funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

- c) Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
- d) Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

### ***Modalità e termini di presentazione della domanda***

La domanda di partecipazione, redatta sulla base dell'apposito formulario all'uopo predisposto deve essere presentata a partire **dal 19/06/2023 ed entro del 18/07/2023** e deve essere trasmessa con modalità esclusivamente telematiche all'indirizzo del comune [protocollocomunebivongi@pec.it](mailto:protocollocomunebivongi@pec.it)

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- b) permesso di soggiorno (per i cittadini extracomunitari);
- c) formulario progettuale
- d) piano finanziario
- e) fotocopia leggibile del documento d'identità del richiedente in corso di validità.

Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta non saranno ritenute valide ai fini della formazione della graduatoria.

Le dichiarazioni sono rese dal richiedente sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e quindi soggette a sanzioni amministrative e penali.

Qualsiasi variazione ai requisiti e alle condizioni indicate nella domanda devono essere comunicate tempestivamente agli uffici comunali preposti, ai fini dell'assegnazione del contributo.

L'Amministrazione Comunale si riserva, comunque, la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese

### ***Spese ammesse***

Rientrano fra le spese ammesse solo quelle imputabili al progetto in modo chiaro, specifico e diretto, da comprovare successivamente con regolari giustificativi di spesa

Sono considerate ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- 1) impianti generali e spese di ristrutturazione e manutenzione dei locali destinati allo svolgimento dell'attività;
- 2) acquisto immobile sede dell'attività
- 3) macchinari e attrezzature (compreso *hardware*) e beni strumentali direttamente pertinenti alla realizzazione del progetto;
- 4) spese per materiali di prova, realizzazione di prototipi e collaudi finali;
- 5) registrazione di brevetti internazionali;
- 6) infrastrutture di rete e collegamenti (incluse delle spese di *software* e *hardware*), consulenze ed altri servizi tecnologici e manageriali;
- 7) spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni leasing, garanzie assicurative
- 8) Spese progettazione e consulenze
- 9) costo del personale dipendente secondo le diverse tipologie previste dalla legge,
- 10) dedicato in via esclusiva all'elaborazione e allo sviluppo del progetto innovativo
- 11) azioni di *marketing* e comunicazione relative al progetto
- 12) spese notarili e altre iscrizioni

### ***Istruttoria delle domande***

L'istruttoria formale delle domande di partecipazione verrà effettuata dal responsabile del procedimento che provvederà all'esame della documentazione acquisita, ai controlli amministrativi e alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Bando.

Al termine dell'istruttoria si procederà all'adozione del provvedimento di accoglimento e all'eventuale esclusione delle domande inoltrate mediante appositi atti dell'esecutivo e del responsabile del Servizio competente e verrà pubblicata la graduatoria provvisoria e successivamente quella definitiva dei soggetti ammessi al contributo;

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO D'IMPRESA**

1. Per la valutazione dei progetti inerenti il presente bando il RUP avrà a disposizione dei punti da assegnarsi sulla base dei parametri, indicati nella seguente tabella

a) parametri a valutazione tecnico discrezionale per nuove attività (tabella 8.1);

<b>Tab. 8.1 Parametri a valutazione tecnico-discrezionale nuove attività (massimo 88 punti)</b>		
Macrocategoria	Fattori di valutazione	Punteggio Max
Bene o servizio offerto	nuove aperture	10
Bene o servizio offerto	Coerenza con la vocazione del territorio e promozione dello stesso	07
Identificazione clientela e congruità dell'offerta	Completezza dell'analisi dei segmenti clienti con riferimento ai potenziali consumatori	10
Analisi del mercato locale e impatto sullo stesso	Completezza dell'analisi del mercato locale e dell'impatto della proposta sullo stesso	08
Capacità promotore e coerenza rispetto all'idea di progetto da realizzare	Valuta le competenze dichiarate dal promotore e la coerenza delle stesse rispetto all'idea di progetto da realizzare	05
Livello di occupazione	Valuta il livello occupazionale dell'idea proposta e l'indotto sul territorio di realizzazione	08
maggior considerazione	Nuova attività calzolaio	10
maggior considerazione	Nuova attività edicola e/o rivendite di generi di monopolio	10
maggior considerazione	Nuova attività Fioraio	10
maggior considerazione	Età del titolare per nuova imprenditorialità compresa tra 18-30 anni	10

2. accederà al contributo chi raggiungerà un punteggio minimo di punti 35 (trentacinque) salvo il possesso degli altri requisiti richiesti.

b)parametri a valutazione tecnico discrezionale per nuove attività(tabella 8.2);

<b>Tab. 8.2 Parametri a valutazione tecnico-discrezionale nuovo codice ateco (massimo 42 punti)</b>		
Macrocategoria	Fattori di valutazione	Punteggio Max
Bene o servizio offerto	Innovatività e originalità per nuovo codice ateco	08
Bene o servizio offerto	Coerenza con la vocazione del territorio e promozione dello stesso	07
Identificazione clientela e congruità dell'offerta	Completezza dell'analisi dei segmenti clienti con riferimento ai potenzialiconsumatori	06
Analisi del mercato localee impatto sullo stesso	Completezza dell'analisi del mercato locale e dell'impatto della proposta sullo stesso	06
Capacità promotore e coerenza rispetto all'ideadi progetto da realizzare	Valuta le competenze dichiarate dal promotore e la coerenza delle stesse rispetto all'idea di progetto da realizzare	05
Livello di occupazione	Valuta il livello occupazionale dell'idea proposta e l'indotto sul territorio di realizzazione	10

3. accederà al contributo chi raggiungerà un punteggio minimo di punti 25 (venticinque) salvo il possesso degli altri requisiti richiesti.

#### ***Liquidazione del contributo. Revoca***

La liquidazione del contributo avverrà in un'unica soluzione, dietro presentazione dei preventivi di spesa previsti nel piano finanziario, correlati allo svolgimento del progetto;

il procedimento sarà ritenuto definitivamente concluso dopo la successiva presentazione della copia dei documenti di spesa fiscalmente validi (fatture, ricevute fiscali, notule, buste paga/cedolini, ecc.) relativi alle spese ammesse, accompagnati dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento (copia del bonifico bancario o postale, copia dell'assegno, copia delle ricevute di pagamento con modalità elettroniche, bancomat o carta di credito) nonché della copia dell'estratto conto che dimostri il trasferimento di denaro.

La documentazione di cui al comma precedente deve essere presentata, a pena di decadenza, entro e non oltre 1 mese (un mese) dalla comunicazione di avvenuta concessione e liquidazione del contributo.

Non è ammessa proroga del termine di cui sopra.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata emerga qualsiasi motivo che osti all'accoglimento della richiesta di liquidazione, il Dirigente competente o un suo delegato provvederà a darne comunicazione ai sensi dell'art. 10 *bis* della L. n. 241 del 1990. Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente potrà presentare le proprie osservazioni a riguardo. Decorso inutilmente tale termine ovvero qualora non verranno accolte le osservazioni presentate, verrà adottato un provvedimento di decadenza dal contributo e in caso di avvenuto pagamento della restituzione delle relative somme .

L'impresa beneficiaria dovrà mantenere i requisiti richiesti dal presente Bando per almeno tre anni consecutivi. L'eventuale inosservanza di tali obblighi comporterà la revoca del contributo.

Nel caso in cui l'importo totale dei progetti ammessi supera il contributo a disposizione del Comune, si procederà a parametrare il contributo da concedere proporzionalmente all'entità del singolo progetto, tenendo inoltre conto del punteggio raggiunto.

Il contributo verrà erogato previa verifica degli adempimenti fiscali (Durc-Agenzia Entrate-tasse Comunali)

### ***Responsabile del procedimento***

Ai sensi della L. n. 241 del 1990 e successive modificazioni ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'area competente che si avvarrà di un progettista esterno appositamente nominato per l'intero iter progettuale

### ***Informativa sul trattamento dei dati personali***

1. I dati personali relativi a ciascun partecipante, così come contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione (nel prosieguo semplicemente "dati") saranno raccolti e trattati esclusivamente per finalità riconducibili allo svolgimento della procedura in atto, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n.196/2003 e del Regolamento UE per la protezione dei dati personali n.2016/679.
2. In merito alla raccolta e al trattamento dei dati si informa che:
  - a) i dati trattati sono quelli comunicati da ciascun partecipante nell'istanza di partecipazione;
  - b) il trattamento dei dati si basa sul consenso volontario dell'interessato, espresso dal partecipante all'atto dell'inoltro dell'istanza di partecipazione;
  - c) i dati saranno custoditi e trattati sino al termine della procedura selettiva il periodo di conservazione dei dati è pari ad 1 anno decorsi i termini per la proposizione di eventuali ricorsi rispetto alla procedura in oggetto;
  - d) fatto salvo quanto previsto dalla precedente lettera c), i dati non saranno ceduti a terzi se non con il consenso espresso del diretto interessato;
  - e) i dati non saranno utilizzati per finalità diverse rispetto all'espletamento della procedura in oggetto;
  - f) l'interessato potrà esercitare il diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento, di revocare il consenso, di presentare reclamo all'autorità di controllo, fatto salvo che l'eventuale esercizio del diritto di revoca del consenso all'utilizzo dei dati o di altri diritti il cui esercizio sia incompatibile con l'ammissione e con lo svolgimento della procedura implica l'esclusione dalla procedura stessa;
  - g) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di BIVONGI nella persona del Sindaco pro tempore, con sede in VIA G. MATTEOTTI 3 il responsabile per la protezione dei dati (RPD) del Comune di BIVONGI è il responsabile del servizio [in qualità di responsabile del procedimento](#).
  - h) il soggetto responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Bivongi; saranno altresì incaricati e autorizzati del trattamento dei dati gli addetti della struttura progettuale e i membri della deputata Commissione selezionatrice.

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICORSI**

1. Il Responsabile del procedimento in oggetto è il Responsabile pro tempore del Servizio Amministrativo mail [comunebivongi@inwind.it](mailto:comunebivongi@inwind.it) recapito telefonico 0964731185
2. Avverso il presente Bando è esperibile ricorso al TAR CALABRIA nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione del Bando stesso nell'Albo Pretorio dell'Ente

Bivongi lì 19/06/2023

Il Responsabile del Servizio  
Salvatore Passero

firma sostituita con indicazione a stampa art. 3 del d.lgs 39/1993